



Provincia di Perugia

AREA VIABILITA' E TRASPORTI SERVIZIO GESTIONE VIABILITA'

DETERMINAZIONE N. 598 del 27/03/2017

prot n. 2017/225

Oggetto: S.P.n.477/2di Castelluccio. Intervento di Somma Urgenza per la bonifica del pendio da Valico Forca Canapine a Pian Grande di Castelluccio dal km.2+750 al km.4+800 - a seguito evento sismico del 24.08.2016 e successivi. Importo complessivo € 300.000,00. Approvazione progetto esecutivo ai sensi art.163 D.Lgs.n.50/2016, risultanze indagine di mercato, aggiudicazione definitiva e provv.to a trattare (O.C.D.P.C.n.388/16 e succ.)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto Provinciale e i regolamenti dell'Ente;

VISTO il decreto-legge n. 244 del 30 dicembre 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 304 del 30 dicembre 2016, con il quale è stata disposta la proroga dell'approvazione del bilancio di previsione 2017 al 31.03.2017 e pertanto è autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014,n. 56 e s.m.i.) n. 15 del 25/01/2017 avente ad oggetto: Art. 163 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.: "Esercizio Provvisorio e Gestione Provvisoria". Indirizzi per la gestione finanziaria 2017;

DATO ATTO che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra negli stanziamenti del Bilancio Provvisorio 2017;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza all'evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio Marche Umbria Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO che, in fasi successive, da parte del personale dell'Area Viabilità e Trasporti della Provincia di Perugia sono stati effettuati sopralluoghi e redatti appositi relazioni e rapporti, riguardanti preliminari ricognizioni dei danni lungo le strade regionali e provinciali ricadenti nel territorio colpito dal sisma del 24.08.2016;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

CHE da tali ricognizioni e sopralluoghi sono state elaborate delle stime sommarie dei danni rilevati, con conseguente invio di richiesta dei finanziamenti alla Protezione Civile;

CONSIDERATO che, a seguito dei danni causati dal sisma, è stato necessario procedere all'interruzione temporanea del traffico anche della S.P.n.477 di Castelluccio nel Comune di Norcia, con Ordinanza n.3015 del 24.08.2016;

CHE per i lavori da effettuarsi su tale strada, strettamente necessari per consentire la riapertura al transito sulla strada, veniva stimato originariamente un importo complessivo di € 800.000,00;

VISTA la nota da parte del SOUR – Sezione Sala Operativa Unica Regionale – Unità di crisi – Centro Regionale Protezione Civile -del 31/08/2016 con la quale si comunicava l'acquisizione del preventivo nulla osta espresso dal Coordinamento Di.Coma.C a valere sui fondi di cui alla Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Protezione Civile del 25 Agosto 2016, con la quale è stato , pertanto, comunicato assentibile tale importo di € 800.000,00;

RITENUTO necessario procedere tempestivamente a porre in essere ogni azione urgente finalizzata alla realizzazione dei lavori necessari alla rimozione dello stato di interruzione del transito con conseguente riapertura della strada;

CHE pertanto, si ravvisava la necessità di procedere alla realizzazione in termini di somma urgenza per l'esecuzione degli interventi che si rendono necessari, urgenti ed improcrastinabili per il ripristino delle condizioni di fruibilità della strada in oggetto, diretti a rimuovere lo stato di pregiudizio del bene pubblico e a salvaguardare la pubblica incolumità;

CHE, in particolare, verificato che le contingenze di urgenza imponevano di intervenire senza indugio per rimuovere lo stato di pericolo e di nocimento del bene pubblico, attraverso l'esecuzione di lavori di bonifica e consolidamento pareti rocciose con mitigazione del rischio geologico, di cui al seguente elenco, da intendersi necessariamente sommario e indicativo, tant'è che avrebbe potuto subire delle modifiche in funzione dell'andamento dei lavori:

- Perlustrazione, disaggio dei blocchi rotolati sul versante durante il sisma e relativa pulizia a seguito delle operazioni di disaggio, con parziale o totale rimozione degli ingenti quantitativi di materiale deposto al piede delle pareti rocciose;
- Ripristino delle banchine stradali e del piano viabile danneggiato dalla caduta dei massi;
- Nuova installazione di barriere di sicurezza ed eventuale ripristino di quelle danneggiate.

Restavano salvi, comunque, gli eventuali ulteriori lavori che si sarebbero ritenuti utili all'occorrenza, a fronte dell'evoluzione e avanzamento delle operazioni di disaggio e di indagini più approfondite, nonché anche a causa di circostanze eccezionali o fatti nuovi sopravvenuti in corso d'opera, che sarebbero stati contenuti nella perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza da redigere a norma del disposto dell'art.163 comma 4 del D.Lgs 50/2016 o in eventuali successive varianti in corso d'opera;

RIBADITO che la situazione richiedeva di essere fronteggiata con mezzi e poteri straordinari in deroga alla vigente normativa;

VISTA l' Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388/2016 e nello specifico gli art.1, comma 2 e 5, comma 3;

CONSIDERATO che ricorrevano le condizioni di cui all'art.163 del D.Lgs.n.50/2016, comma 6, in

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

quanto si era in attuazione della Legge 225 del 24 febbraio 1992;

VISTO che per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza si poteva fare ricorso alla previsione normativa di cui all'art.63 del D.Lgs.n.50/2016, comma 2 lettera c), in quanto i termini e le procedure di negoziazioni delle procedure ordinarie non consentivano la risoluzione rapida della rimozione dell'esito di interruzione al transito della strada;

PRESO atto che con nota in data 17.10.2016, prot.n.UC/TERAG16/0054820 trasmesso a mezzo PEC e assunto al prot.archivio con n.2016/0060573 del 18.10.2016, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – questa Provincia è stata “ *legittimata ad avvalersi delle deroghe e delle procedure contemplate nelle disposizioni de quibus per la realizzazione degli interventi di propria competenza necessari a garantire il superamento del contesto emergenziale*”;

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n.1795 del 29.09.2016, esecutiva, con la quale è stata disposta l'attivazione di consultazione tra operatori economici individuati, compatibilmente con la situazione attuale, anche nell'elenco regionale di cui alla D.D.n.2692/2016, per l'ottenimento della miglior offerta per l'esecuzione dei lavori in somma urgenza da eseguirsi sulla S.P.n.477 di Castelluccio (nel Comune di Norcia), da affidare con ribasso percentuale espresso sull'elenco prezzi regionali e sugli altri prezzi vigenti;

DATO atto che:

- con lettere d'invito trasmesse a mezzo PEC del giorno 06/10/2016, in esecuzione del sopra richiamato provvedimento dirigenziale, è stata attivata apposita consultazione tra n.05 operatori economici, finalizzata all'affidamento dei lavori di somma urgenza;
 - veniva fissato alle ditte interessate un termine perentorio per la utile presentazione delle offerte e precisamente, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 10/10/2016;
 - che l'importo netto presunto dei lavori era stato indicato in € 108.604,60 - oltre I.V.A. ;

DATO atto, inoltre:

- che sono stati rispettati i termini per la ricezione delle offerte e le modalità per l'invio delle lettere di invito alla gara, ai sensi degli art. n.75 e n.79, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- che entro il termine perentorio prescritto e sopra indicato sono pervenute, nelle forme e con le modalità richieste dalla lettera di invito, n.04 offerte;

VISTO il verbale della gara in oggetto redatto il giorno 10 ottobre 2016, dal quale risulta che:

- si è proceduto alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dalla lettera di invito in capo agli operatori economici concorrenti, disponendo, in tale fase, l'ammissione di tutti i concorrenti, come risulta dall'allegato B) al predetto verbale;
- la consultazione ha dato il seguente risultato:

DITTE	P.I.	RIBASSI OFFERTI
F.LLI BETTI S.N.C. con sede in Assisi (PG)	00454500547	19,200%
ACOGEA S.R.L. con sede in Leonessa di Rieti (RT)	00984550574	19,50%
S.E.A. S.n.c. di Lucci Alberico e Ercole fu Italo con sede in Padule di Cascia (PG)	01585320540	21,00%

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

PELLICCIA SCAVI S.R.L. con sede in Pila di Perugia (PG)	03048610541	18,188%
---	-------------	---------

CONSIDERATO, inoltre, che:

- da tale graduatoria risulta che l'offerta più vantaggiosa è quella presentata dalla Ditta S.E.A. S.n.c. di Lucci Alberico e Ercole fu Italo con sede in Padule di Cascia (PG) – P.IVA: 06561901007, che ha offerto un ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base d'asta pari al 21,00%, al netto degli oneri della sicurezza e del costo della manodopera di ogni prezzo, non assoggettati al ribasso stesso;

CONSIDERATO che la consultazione avveniva tra n.04 operatori economici, ricadendo pertanto tale procedura, visto l'importo presunto dei lavori, anche nei casi previsti all'art.36, comma 2, lettera c) del D.Lgs.n.50/2016;

VISTO il Verbale di Somma Urgenza – Ordine di esecuzione dei lavori di Somma Urgenza e consegna dei lavori, redatto in data 11 ottobre 2016;

DATO atto, inoltre:

- che, a seguito degli eventi sismici alla fine del mese di ottobre 2016, in particolare quello del 30.10.2016, in data 31.10.2016 veniva disposta la sospensione delle lavorazioni considerati gli ulteriori notevoli danneggiamento delle strade e la difficoltà di accesso ai luoghi;

- che con successive note e comunicazioni, in particolare in data 04.10.2017 e in data 23.02.2017, la Provincia aveva chiesto alla Regione Umbria e alla Direzione Comando e Controllo (Di.Coma.C.) del Dipartimento Protezione Civile, la possibilità di proseguimento dei tre interventi di somma urgenza avviati sulla S.P.n.477, comprendendo, gli stessi interventi, lavorazioni comunque necessarie alla riapertura della strada;

- che con nota trasmessa a mezzo PEC prot.n.40856 del 03.03.2017, la Direzione regionale: Governo del Territorio e Paesaggio, Protezione Civile, Infrastrutture e Mobilità, a seguito della richiesta inoltrata da questa Provincia – Area Viabilità e Trasporti – con nota in data 04.01.2017 prot.n.222 e ai successivi contatti intercorsi, ha fatto presente che “sulla base degli approfondimenti effettuati e ferma restando la valutazione tecnica favorevole da parte del RUP e del Direttore dei Lavori della Stazione appaltante, circa la possibilità di configurare le opere di somma urgenza avviate, quali stralci del successivo intervento generale di riapertura della strada, si è del parere che possano essere proseguite e portate a compimento le predette opere di somma urgenza, precedute da consultazione di operatori economici, avviate sulla S.P.n.477 dopo l'evento sismico del 24 agosto 2016 e sospese dopo quello del 30 ottobre 2016”;

- che le opere previste nell'intervento in oggetto, come già detto, sono del tutto configurabili come stralcio del successivo intervento generale di riapertura della strada e, pertanto, le stesse possono essere proseguite e portate a compimento;

CONSIDERATO, inoltre, come si evince dalla relazione tecnica allegata al progetto esecutivo dei lavori in oggetto, che:

“ - a seguito degli eventi sismici del 30/10/2016, che hanno comportato un ulteriore aggravamento dei danni subiti nel tratto oggetto d'intervento della S.P.477/2, l'intervento di Somma Urgenza è stato esteso a tutto il tratto ricompreso tra il Km. 0+000 e il Km. 5+000 circa, con particolare

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

interessamento delle zone di versante comprese tra il Km.3+000 e il Km. 3+950, dove si sono verificati estesi fenomeni di distacco di porzioni di parete rocciosa, che rovinando a valle fino alla sede stradale hanno danneggiato ulteriormente sia la carreggiata stradale che le barriere di protezione lato valle.

- si è riscontrato che nella parte medio alta sono presenti numerosi affioramenti di roccia calcarea che si sono fratturati ed alcuni di essi sono rimasti in condizione di precario equilibrio lungo il versante, con pericolo di crollo e rotolamento dei massi verso valle;

- inoltre, sono stati riscontrati:

- estesi fenomeni di dissesto lungo il tracciato stradale, con diffusi cedimenti e franamenti di tratti della scarpata di valle posta su riporto e/o su detrito, con formazioni di crepe, lesioni e abbassamenti che hanno coinvolto estese porzioni della corsia di valle;
- danneggiamenti delle barriere protettive lato valle;
- massi instabili distaccati sulle scarpate di monte

- complessivamente i fenomeni di nuovi crolli e relativo rotolamento massi si sono manifestati in particolare alle seguenti chilometriche:

- dal km 3+450 al km 3+530 (non oggetto di precedente indagine);
- dal km 3+530 al km 3+600 (oggetto di precedente indagine; in questo tratto la gran parte dei massi è stata trattenuta dal bosco presente a monte della strada);
- dal km 3+600 al km 3+900 (oggetto di precedente indagine);
- dal km 4+300 al km 4+800 (non oggetto di precedente indagine)

Data la maggiore estensione del progetto di somma urgenza, sospeso in data 30/10/2016, ed il maggiore costo economico stimato dell'opera, con l'impresa affidataria è stato concordato un maggior ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base d'offerta iniziale, estrapolando unicamente le voci relative agli interventi di seguito descritti nel presente progetto di somma urgenza.

Il nuovo ribasso offerto sull'importo presunto di € 289,670,72 (compresi oneri e costi della sicurezza e costi della manodopera non soggetti a ribasso), esclusa I.V.A., è pari al 45,58%, Il tutto risulta dal quadro economico allegato.”;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, redatto dal Servizio Gestione Viabilità di questa Provincia in data 22.03.2017, ai sensi dell'art.163, comma 4 del D.Lgs.n.50/2016, per una spesa complessiva di € 300.000,00, ripartita come al seguente quadro economico:

A) Importo delle lavorazioni

A misura	€ 289.670,72
A corpo	€ 0,00
In economia	€ 0,00
Importo lordo lavori	€ 289.670,72

B 1) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza
(importo compreso nell'appalto e non soggetto a
ribasso)

Costi sicurezza (D.Lgs.n.81/08)	€ 1.402,80
Oneri per la sicurezza (D.Lgs.n.81/08)	€ 8.648,04
Totale B 1)	€ 10.050,84

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

B 2) Costo della manodopera
(importo compreso nell'appalto e soggetto a
ribasso)

Totale B 2)	€	150.791,16
-------------	---	------------

A detrarre ribasso del 45,58% su € 128.828,72 (importo lordo lavori depurato degli oneri sicurezza e dei costi per la manodopera non soggetti a ribasso)	€	58.720,13	
	Importo netto lavori	€	70.108,59
	Costi sicurezza	€	10.050,84
	Costi manodopera	€	150.791,16
	Importo Complessivo lavori aggiudicati	€	230.950,59

C) Somme a disposizione stazione appaltante per:

C 1	Lavori in economia previsti in progetto ed Esclusi dall'appalto	€	0,00
C 2	Rilievi, accertamenti ed indagini	€	0,00
C 3	Allacciamenti a pubblici servizi	€	0,00
C 4	Maggiori lavori imprevisi	€	12.736,54
C 5	Accantonamento per adeguamento dei prezzi	€	0,00
C 6	Acquisizione o espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	0,00
	C 7 a) Spese tecniche: progettazione direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€	0,00
C 7	C 7 b) Accantonamento fondo per assicurazioni dipendenti art.24 del D.Lgs.n. 50 del 18.04.2016	€	0,00
	C 7 c) Accantonamento incentivo per funzioni tecniche art.113 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016	€	5.503,74
	Totale C 7	€	5.503,74
C 8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto	€	0,00

	al R.U.P. e di verifica e validazione		
C 9	Spese per commissioni giudicatrici	€	0,00
C10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto	€	0,00
C11	Spese per collaudi (tecnico-amministrativo, statico ed altri collaudi specialistici)	€	0,00
C12	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte	€	0,00
C13	I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€	50.809,13
		Totale c)	€ 69.049,41
	IMPORTO COMPLESSIVO		€ 300.000,00

PRESO atto che il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi è costituito dai seguenti documenti:

1. Relazione tecnica illustrativa;
2. Elenco prezzi;
3. Quadro economico;
4. Computo metrico;
5. Stima incidenza manodopera;
6. Stima incidenza sicurezza;
7. Documentazione fotografica;
8. Carte dei vincoli;
9. Elaborati planimetrici
10. Capitolato speciale d'appalto - parte prima;
11. Capitolato speciale d'appalto - parte seconda;

DATO atto, inoltre, come si evince dalla richiamata relazione tecnica, che:

- Il tratto di strada oggetto d'intervento ricade all'interno di un ambito montano molto sensibile dal punto di vista naturalistico, paesaggistico e ambientale.

- Dalla cartografia del PRG adottato e del PTCP, risultano presenti diversi vincoli territoriali e ambientali sulla zona oggetto di intervento. In particolare sono presenti in tutto o in parte i seguenti vincoli:

- Parco Nazionale dei Monti Sibillini - D. Lgs. 42/2004 Art. 142 lettera f) (intera area);
- Art. 136 D.Lgs. 42/'04 lettera c) e d) – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
- SIC IT5210071 (intera area) ora ZSC zone speciali di conservazione;
- ZPS IT5210071 (intera area) zone di protezione speciale;
- Elevata diversità floristico vegetazionale (classe 4A) –intera area;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- Immobili ed aree di notevole interesse pubblico D. Lgs. 42/2004 Art. 136 lettera c) e d);
- Zone montane sopra i 1200 mt. - D. Lgs. 42/2004 Art. 142 lettera d);
- Zone parzialmente boscate D. Lgs. 42/2004 Art. 142 lettera g) – dal km.3+200 al km.4+000 circa;
- Viabilità panoramica
- Variante tematica n°1 al PTCP.

- ai sensi della L.R. 12/2010 e s.m.i. “Norme in materia di impatto ambientale”, l’intervento non ricade nell’ambito di applicazione dell’articolo 10, in quanto non rientra in nessuno dei casi previsti nell’allegato III parte seconda del D.Lgs. 152/2006, trattandosi di opere di straordinaria manutenzione puntuali di particolare interesse pubblico. Pertanto non sussiste l’obbligo della V.I.A.;

- inoltre con l’art. 3, comma 2, dell’Ordinanza n.389 del 28 agosto 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016” il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha disposto delle “Procedure acceleratorie” che “Per la realizzazione dei soli interventi urgenti finalizzati alle operazioni di soccorso, alla messa in sicurezza dei beni danneggiati, (...) i soggetti (...) possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative:

- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articoli 21, 22, 23 , 26, 136, 142, 146, 147, 152, 159 e relative norme di attuazione.”

- per quanto sopra esposto rimane da espletare la procedura di Valutazione d’Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi dell’Art. 5 del D.P.R. 357/97.

Come si evince dalla pagina web della Regione Umbria <http://www.regione.umbria.it/ambiente/vinca> la Valutazione di Incidenza è il procedimento di carattere preventivo cui si ritiene necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.;

PRESO atto, inoltre, che le opere da realizzare in somma urgenza al fine del ripristino della viabilità con mitigazione delle condizioni di rischio per il pubblico transito, propedeutiche agli interventi di messa in sicurezza della S.P.477/2, unico collegamento, insieme alla S.P.477/1, sul versante umbro, della frazione di Castelluccio di Norcia, ancora isolata e non raggiungibile sin dagli ultimi eventi sismici del 30.10.2016, consistono in:

- perlustrazione delle pareti rocciose lungo il versante di monte, in particolare nel tratto compreso dal km.2+750 al km.4+000, oggetto dei precedenti interventi di somma urgenza a partire dal 19/10/2016 fino al 30/10/2016, data di sospensione lavori, pulizia e disgaggio dei massi pericolanti e pulizia dei massi rotolati a valle sul versante durante gli eventi sismici del 26-30/2016, con totale rimozione degli ingenti quantitativi di materiale deposto al piede delle pareti rocciose;
- nuova perlustrazione delle pareti rocciose lungo il versante di monte, nel tratto compreso dal km.4+000 al km.5+000 circa pulizia e disgaggio dei massi pericolanti e pulizia dei massi rotolati a valle sul versante durante gli eventi sismici del 26-30/2016, con totale rimozione degli ingenti quantitativi di materiale deposto al piede delle pareti rocciose;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- demolizione preferibilmente con malte espansive o microcariche di massi instabili, (in tal caso l'intervento sarà preventivamente concordato con i tecnici dell'Ente Parco dei Monti Sibillini), eventuale chiodatura di singoli blocchi e rivestimento con pannelli corticali;
- tutte le lavorazioni saranno svolte con riguardo alle prescrizioni presenti nella relazione Ambientale. In particolare, i rilevati saranno opportunamente riprofilati, al fine di permettere la piantagione di elementi vegetativi quali il *Cotinus coggygia*, il *Fraxinus Ornus*, il *Salix amplexicaulis* Bory e favorirne l'attecchimento.
- le pietre risultanti dalle pulizie delle scarpate e della strada, opportunamente ridotte, potranno essere reimpiegate in sito, per la realizzazione di opere, non oggetto della presente intervento in somma urgenza, di ripristino ove necessario della carreggiata stradale, per la esecuzione di piccole opere d'arte quali scogliere, briglie, muretti a protezione dei tombini.
- il materiale sciolto di pulizia delle scarpate e proveniente dallo svuotamento delle reti, se ritenuto idoneo dalla D.L., sarà reimpiegato nei rilevati stradali, oggetto di intervento non in somma urgenza, in corso di progettazione.

CONSIDERATO, altresì:

- che le opere sono per lo più eseguite sul versante a monte della carreggiata stradale. Per la realizzazione delle opere previste in progetto sono necessarie unicamente occupazioni temporanee di porzioni di superficie privata (partt. n. 30, 13, 345, 337, 342 del foglio di mappa 129 del comune di Norcia) e non espropri. Per l'accantieramento e lo stoccaggio temporaneo dei materiali, è previsto l'impiego degli spazi di pertinenza della carreggiata stradale.
- al km. 2+750 circa, ai fini dello stoccaggio temporaneo dei materiali disaggiati, è prevista l'occupazione temporanea di parte di aree private (ex Cave di inerti) distinte al catasto con le particelle 330 e 332 del foglio di mappa 129 del comune di Norcia, per una superficie di circa mq. 400.
- al termine delle lavorazioni in tali aree saranno ripristinate le condizioni preesistenti.
- con riferimento alle procedure che si rendono necessarie per la realizzazione di parte dei lavori oggetto del presente intervento, si dichiara che gli stessi interventi ricadono a pieno titolo tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 e che questa Provincia, per la loro realizzazione e nell'ambito della propria competenza, volta a garantire il superamento del contesto emergenziale, possa operare come i soggetti di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. 388/2016, così come comunicato con nota prot. n. UC/TERAG 16/0054820 del 17/10/2016 dalla Direzione di Comando e controllo (Di.Coma.C.) del Dipartimento della Protezione Civile.
- inoltre, per gli interventi in questione, compresi nel "Programma degli interventi di ripristino della viabilità - 1° stralcio" redatto da ANAS e trasmesso in data 16/02/2017, prot. n. CDG 0084480-P, come anche confermato nella comunicazione della Di.Coma.C. prot. n. UC/TERAG 16/0013467 del 22/02/2017, è permesso anche agli "Enti gestori" delle strade di avvalersi delle deroghe di cui all'O.C.D.P.C. n.408/2016. In particolare, come da art. 4 - comma 6 della suddetta Ordinanza 408/16, tali Enti ("gestori locali") operano "*...con i poteri di cui all'art. 3, comma 5, dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016...*", quindi gli stessi Enti "*...possono procedere, nella misura strettamente necessaria e con i limiti già previsti, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 5 e 6 dell'ordinanza n. 388/2016, dall'articolo 3 dell'ordinanza n.389/2016, dall'articolo 1 dell'ordinanza n.391/2016, dall'articolo 6 dell'ordinanza n.392/2016, dall'articolo 5 della presente ordinanza, oltre che in deroga alla legge Regione Umbria del 21 gennaio 2015, n. 1, articoli 89, 90, 212 comma 1, lett. d), nonché la disciplina dei titoli abilitativi*".

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- per le aree interessate che risultano in parte ricadenti all'interno di proprietà private, come descritto in precedenza, pur potendo “l'Ente gestore” avvalersi delle deroghe sopra descritte, si ritiene tuttavia che, per tutelare le caratteristiche e le finalità di tali beni, rispettando le esigenze per la realizzazione degli interventi nei tempi rapidi occorrenti per fronteggiare l'emergenza, la Provincia di Perugia debba procedere mediante l'emanazione di decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio, prescindendo da ogni altro adempimento e procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza dei due testimoni.
- tale strumento permetterà l'immediato ingresso alle aree occorrenti, la formulazione dei relativi indennizzi ed il necessario tempo per la definizione degli atti di competenza del soggetto occupante.
- la Provincia di Perugia, in uno spirito di fattiva collaborazione con i soggetti privati, invierà in corso d'opera le necessarie comunicazioni che precederanno l'eventuale emissione dello stesso decreto, al fine di ottenere subito un assenso alla immissione alle aree occorrenti.

DATO atto che con nota trasmessa a mezzo PEC in data 02.03.2017 prot.n.4913 il Comune di Norcia ha attestato la compatibilità urbanistica dei lavori in oggetto alle prescrizioni urbanistiche del Programma di Fabbricazione e del P.R.G. PS adottato con Deliberazione del Consiglio comunale n.25/2016, ai sensi dell'art.212, comma 1, lett. d) della L.R. 21.01.2015, n.1;

RICHIAMATA, altresì, la determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di servizi di cui all'art.14-ter, comma 7 della L.n.241/1990 e s.m.i. sul progetto dei lavori in oggetto, come risultante dal relativo verbale in data 28.02.2017 e dalla determinazione dirigenziale n.400 del 07.03.2017, esecutiva, di approvazione del provvedimento finale con le prescrizioni nello stesso riportate ed, in particolare, quanto segue:

“Con riferimento alla procedura di esproprio che si rende necessaria per la realizzazione dei lavori oggetto della presente Conferenza, gli stessi interventi ricadono a pieno titolo tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 e che questa Provincia, per la loro realizzazione e nell'ambito della propria competenza volta a garantire il superamento del contesto emergenziale, possa operare come i soggetti di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. 388/2016, così come comunicato con nota prot. n. UC/TERAG 16/0054820 del 17/10/2016 dalla Direzione di Comando e controllo (Di.Coma.C.) del Dipartimento della Protezione Civile.

Inoltre, gli interventi in questione, compresi nel “Programma degli interventi di ripristino della viabilità - 1° stralcio” redatto da ANAS e trasmesso in data 16/02/2017 prot. n. CDG 0084480-P e come anche confermato nella comunicazione della Di.Coma.C. prot. n. UC/TERAG 16/0013467 del 22/02/2017, permettono anche agli “Enti gestori” delle strade di avvalersi delle deroghe di cui all'O.C.D.P.C. n. 408/2016; in particolare, come da art. 4 comma 6 della suddetta Ordinanza 408/16, tali Enti (“gestori locali”) operano “...con i poteri di cui all'art. 3, comma 5, dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016...”, quindi gli stessi Enti “...possono procedere, nella misura strettamente necessaria e con i limiti già previsti, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 5 e 6 dell'ordinanza n. 388/2016, dall'articolo 3 dell'ordinanza n. 389/2016, dall'articolo 1 dell'ordinanza n. 391/2016, dall'articolo 6 dell'ordinanza n. 392/2016, dall'articolo 5 della presente ordinanza, oltre che in deroga alla legge Regione Umbria del 21 gennaio 2015, n. 1, articoli 89, 90, 212 comma 1, lett. d), nonché la disciplina dei titoli abilitativi”.

Sulla base di quanto esposto e ravvisando l'esistenza delle necessarie condizioni, gli interventi oggetto della presente Conferenza con l'approvazione del Progetto Preliminare-Definitivo o esecutivo, nel caso degli interventi di somma urgenza, sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità. Le aree interessate risultano in massima parte ricadenti all'interno degli usi civici come si rileva dallo stesso P.R.G. PS adottato dal Comune di Norcia con Deliberazione del Consiglio Comunale del 20/06/2016 n. 25 ed anche di proprietà della Comunità Agraria di San

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Pellegrino di Norcia. Per tali caratteristiche, trattandosi di beni demaniali, essi non possono essere oggetto di procedura coattiva ai sensi delle vigenti disposizioni normative, ma dovranno essere oggetto di procedura di sdemanializzazione.

Si ritiene tuttavia che, per tutelare le caratteristiche e le finalità dei beni demaniali soggetti agli usi civici, rispettando le esigenze per la realizzazione degli interventi nei tempi rapidi occorrenti per fronteggiare l'emergenza, la Provincia di Perugia debba procedere mediante l'emanazione di decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio, prescindendo da ogni altro adempimento e procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza dei due testimoni.

Tale strumento permetterà l'immediato ingresso alle aree occorrenti, la formulazione dei relativi indennizzi ed il necessario tempo per la definizione degli atti di competenza degli enti tenuti ad esprimersi in materia.

La Provincia di Perugia, in uno spirito di fattiva collaborazione in particolare con la Comunità Agraria di San Pellegrino di Norcia, con la quale si è già effettuato un incontro, invierà a quest'ultima una comunicazione che precederà l'eventuale emissione dello stesso decreto al fine di ottenere subito un assenso alla immissione alle aree occorrenti.”;

DATO atto, come anche riportato nel verbale della Conferenza di servizi di cui sopra, che i lavori in parola sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità;

ATTESO che l'ammontare della spesa occorrente rientra negli stanziamenti del Bilancio Provvisorio 2017 di cui alla Deliberazione di Giunta provinciale n.15 del 25.01.2017 avente ad oggetto: “Art.163 D.Lgs.n.267 del 2000 e s.m.i.: Esercizio provvisorio e Gestione Provvisoria. Indirizzi per la gestione finanziaria 2017” , e verrà ricompresa nel bilancio di previsione per l'anno 2017;

RITENUTO pertanto di assumere con il presente atto impegni di spesa per complessivi € 300.000,00 ed il corrispondente accertamento di entrata al bilancio provvisorio 2017 come da scrittura contabile in calce riportata;

RITENUTO, altresì, di aggiudicare in via definitiva l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto all'Impresa “ S.E.A. S.n.c. di Lucci Alberico e Ercole fu Italo” con sede in Padule di Cascia (PG) – P.IVA: 01585320540, sensi dell'art.163 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016, per l'importo di € 230.950,59 (al netto del ribasso del 45,58%, comprensivo di € 10.050,84 per costi complessivi per la sicurezza e di € 128.828,72 per costi previsti per la manodopera, oltre a € 50.809,13 per IVA al 22%, per complessivi € 281.759,72;

DATO ATTO che il CUP, Codice Unico di Progetto, attribuito all'intervento è il seguente: J57H16000810001;

VISTO il CIG, assunto in AVCP;

DATO atto che la spesa di cui al presente provvedimento è soggetta alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i.;

DATO atto che la spesa di cui al presente provvedimento è soggetta alla regolarità contributiva e che il DURC è in corso di validità con scadenza a tutto il 20.07.2017;

VISTO che l'affidatario deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs n.50/2016 e che a tal fine la ditta ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. n. 445/2000;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

DATO atto che l'efficacia del presente provvedimento sarà subordinata alle verifiche di legge in ordine al possesso dei requisiti generali secondo quanto disposto dall'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i;

RITENUTO di autorizzare il Servizio Stazione Appaltante alla stipula del relativo contratto d'appalto con l'Impresa "S.E.A. S.n.c. di Lucci Alberico e Ercole fu Italo con sede in Padule di Cascia (PG), in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000; ;

RITENUTO, inoltre, di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016;

ATTESO che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del d. l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;

ATTESO che, ai sensi dell'art.9, c.1 del D.L. n. 78/09 convertito con modificazioni nella Legge n.102/09, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro normativo;

DATO atto che la spesa in questione è strettamente necessaria ad assicurare il regolare funzionamento dell'Ente e al fine di non arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente medesimo in conformità a quanto dettato dall'art.163 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art.192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il Decreto Min. LL.PP. 19 Aprile 2000, n.145;

VISTO il D.Lgs. n.50 del 18.04.2016 "Nuovo Codice degli Appalti";

VISTO il D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., limitatamente alle parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016;

VISTA la L.R.n.3/2010: "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici";

VISTA la L.R. 21 gennaio 2015, n.1: Testo unico governo del territorio e materie correlate;

VISTA l' Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388/2016 e successive;

VISTO il vigente Regolamento provinciale per la disciplina degli appalti, concessioni e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art.1, comma 32 della L.190/2012;

VISTO il D.Lgs.n.33/2013 come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25.05.2016 recante "revisione e

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

RICHIAMATO l'art.29 (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 che stabilisce che tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture,, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14.03.2013, n.33;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa specificato;
2. di approvare il progetto esecutivo dei lavori di cui in oggetto, ai sensi dell'articolo 163, comma 4 del D.Lgs.n.50/2016, costituito dai documenti elencati in premessa, per l'importo complessivo di € 300.000,00, come da quadro economico in premessa riportato;
3. di dare atto che, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 02.03.2017 prot.n.4913, il Comune di Norcia ha attestato la compatibilità urbanistica dei lavori in oggetto alle prescrizioni urbanistiche del Programma di Fabbricazione e del P.R.G. PS adottato con Deliberazione del Consiglio comunale n.25/2016, ai sensi dell'art.212, comma 1, lett. d) della L.R. 21.01.2015, n.1;
4. di prendere atto, altresì, della determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di servizi di cui all'art.14-ter, comma 7 della L.n.241/1990 e s.m.i. sul progetto dei lavori in oggetto, come risultante dal relativo verbale in data 28.02.2017 e dalla determinazione dirigenziale n.400 del 07.03.2017, esecutiva, di approvazione del provvedimento finale con le prescrizioni nello stesso riportate ed, in particolare, quanto segue:

“Con riferimento alla procedura di esproprio che si rende necessaria per la realizzazione dei lavori oggetto della presente Conferenza, gli stessi interventi ricadono a pieno titolo tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 e che questa Provincia, per la loro realizzazione e nell'ambito della propria competenza volta a garantire il superamento del contesto emergenziale, possa operare come i soggetti di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. 388/2016, così come comunicato con nota prot. n. UC/TERAG 16/0054820 del 17/10/2016 dalla Direzione di Comando e controllo (Di.Coma.C.) del Dipartimento della Protezione Civile. Inoltre, gli interventi in questione, compresi nel “Programma degli interventi di ripristino della viabilità - 1° stralcio” redatto da ANAS e trasmesso in data 16/02/2017 prot. n. CDG 0084480-P e come anche confermato nella comunicazione della Di.Coma.C. prot. n. UC/TERAG 16/0013467 del 22/02/2017, permettono anche agli “Enti gestori” delle strade di avvalersi delle deroghe di cui all'O.C.D.P.C. n. 408/2016; in particolare, come da art. 4 comma 6 della suddetta Ordinanza 408/16, tali Enti (“gestori locali”) operano “...con i poteri di cui all'art. 3, comma 5, dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016...”, quindi gli stessi Enti “...possono procedere, nella misura strettamente necessaria e con i limiti già previsti, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 5 e 6 dell'ordinanza n. 388/2016, dall'articolo 3 dell'ordinanza n. 389/2016, dall'articolo 1 dell'ordinanza n. 391/2016, dall'articolo 6 dell'ordinanza n. 392/2016, dall'articolo 5 della presente ordinanza, oltre che in deroga alla legge Regione Umbria del 21 gennaio 2015, n. 1, articoli 89, 90, 212 comma 1, lett. d), nonché la disciplina dei titoli abilitativi”.

Sulla base di quanto esposto e ravvisando l'esistenza delle necessarie condizioni, gli interventi oggetto della presente Conferenza con l'approvazione del Progetto Preliminare-Definitivo o esecutivo, nel caso degli interventi di somma urgenza, sono dichiarati indifferibili, urgenti e di

pubblica utilità. Le aree interessate risultano in massima parte ricadenti all'interno degli usi civici come si rileva dallo stesso P.R.G. PS adottato dal Comune di Norcia con Deliberazione del Consiglio Comunale del 20/06/2016 n. 25 ed anche di proprietà della Comunanza Agraria di San Pellegrino di Norcia. Per tali caratteristiche, trattandosi di beni demaniali, essi non possono essere oggetto di procedura coattiva ai sensi delle vigenti disposizioni normative, ma dovranno essere oggetto di procedura di sdemanializzazione.

Si ritiene tuttavia che, per tutelare le caratteristiche e le finalità dei beni demaniali soggetti agli usi civici, rispettando le esigenze per la realizzazione degli interventi nei tempi rapidi occorrenti per fronteggiare l'emergenza, la Provincia di Perugia debba procedere mediante l'emanazione di decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio, prescindendo da ogni altro adempimento e procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza dei due testimoni.

Tale strumento permetterà l'immediato ingresso alle aree occorrenti, la formulazione dei relativi indennizzi ed il necessario tempo per la definizione degli atti di competenza degli enti tenuti ad esprimersi in materia.

La Provincia di Perugia, in uno spirito di fattiva collaborazione in particolare con la Comunanza Agraria di San Pellegrino di Norcia, con la quale si è già effettuato un incontro, invierà a quest'ultima una comunicazione che precederà l'eventuale emissione dello stesso decreto al fine di ottenere subito un assenso alla immissione alle aree occorrenti.”;

5. di dichiarare, pertanto, i lavori in oggetto indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, come anche riportato nel verbale della Conferenza di servizi di cui al precedente punto 4.;

6. di dare atto che il presente provvedimento costituisce autorizzazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art.192 del D.Lgs.n.267/2000;

7. di approvare le risultanze dell'indagine di mercato effettuata per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, come da verbale redatto in data 10 ottobre 2016, e di aggiudicare in via definitiva l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto all'Impresa “S.E.A.” S.n.c. di Lucci Alberico e Ercole fu Italo” con sede legale in Padule di Cascia (PG) – P.IVA: 01585320540, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016, per l'importo di € 230.950,59 (al netto del ribasso del 45,58%, comprensivo di € 10.050,84 per costi complessivi per la sicurezza e di € 128.828,72 per costi previsti per la manodopera, oltre a € 50.809,13 per IVA al 22%, per complessivi € 281.759,72;

8. di dare atto che l'ammontare della spesa prevista per la realizzazione dell'intervento in parola, pari a € 300.000,00 rientra negli stanziamenti del Bilancio Provvisorio 2017 di cui alla Deliberazione di Giunta provinciale n.15 del 25.01.2017 avente ad oggetto: “Art.163 D.Lgs.n.267 del 2000 e s.m.i.: Esercizio provvisorio e Gestione Provvisoria. Indirizzi per la gestione finanziaria 2017” , e verrà ricompresa nel bilancio di previsione per l'anno 2017;

9. di accertare la somma complessiva di € 300.000,00 al bilancio provvisorio 2017, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, come da movimento contabile in calce riportato;

10. di impegnare a favore della Ditta “S.E.A. S.n.c. di Lucci Alberico e Ercole fu Italo” con sede in Padule di Cascia (PG) - P.IVA: 01585320540, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma complessiva di € 281.759,72 al bilancio provvisorio 2017 come da movimento contabile in calce riportato (**Codice CIG 6835487650**);

11. di prenotare, sempre nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la residua somma di € 18.240,28 al bilancio provvisorio 2017 come da movimento contabile in calce riportato;

12. di dare atto che la suddetta spesa ha carattere di urgenza e indifferibilità ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto;

13. di imputare la spesa complessiva di € 300.000,00 in considerazione dell'esigibilità della medesima la cui scadenza è al 31.12.2017;

14. di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del d. l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;

15. di dare atto, altresì, che, ai sensi dell'art.9, c.1 del D.L. n. 78/09 convertito con modificazioni nella Legge n.102/09, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro normativo;

16. di dare atto che la spesa in questione è strettamente necessaria ad assicurare il regolare funzionamento dell'Ente e al fine di non arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente medesimo in conformità a quanto dettato dall'art.163 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

17. di adottare formale provvedimento a contrattare ai sensi e per gli effetti dell'art.192 del D.Lgs.n.267/2000, dando atto che:

- Trattasi di intervento di somma urgenza per il ripristino della transitabilità sulla tratto stradale di cui all'oggetto;
- Il contratto di appalto da stipulare dovrà essere conforme a tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;

18. di autorizzare il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

19. di dare atto che il finanziamento dei lavori in oggetto è previsto con i fondi appositamente stanziati dalla Regione Umbria, a valere sulle risorse di cui all'O.C.D.P.C. n.388/2016 e successive;

20. di prendere, altresì, atto che con nota trasmessa a mezzo PEC prot.n.40856 del 03.03.2017, la Direzione regionale: Governo del Territorio e Paesaggio, Protezione Civile, Infrastrutture e Mobilità, fa presente che “sulla base degli approfondimenti effettuati e ferma restando la valutazione tecnica favorevole da parte del RUP e del Direttore dei Lavori della Stazione appaltante, circa la possibilità di configurare le opere di somma urgenza avviate, quali stralci del successivo intervento generale di riapertura della strada, si è del parere che possano essere proseguite e portate a compimento le predette opere di somma urgenza, precedute da consultazione di operatori economici, avviate sulla S.P.n.477 dopo l'evento sismico del 24 agosto 2016 e sospese dopo quello del 30 ottobre 2016”;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

21. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

22. di disporre, ai sensi dell'art.29 (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente nella Sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14.03.2013, n.33, come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25.05.2016 recante "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

23. di dare atto che la D.ssa Stefania Zaffera è responsabile della presente attività amministrativa.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI
SERVIZIO GESTIONE VIABILITA'

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio / Capitolo	Movimento	Importo	Obiettivo
Accertamento	2017 / 1849/14		300.000,00	
	Piano Finanziario	(4.03.10.02.001) - Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome		
	Beneficiario/Debitore	(2277) - REGIONE DELL' UMBRIA		
Impegno	2017 / 20440/14		281.759,72	
	Piano Finanziario	(2.02.01.09.012) - Infrastrutture stradali		
	Beneficiario/Debitore	(16413) - S.E.A. SNC		
Impegno	2017 / 20440/14		18.240,28	
	Piano Finanziario	(2.02.01.09.012) - Infrastrutture stradali		
	Beneficiario/Debitore	() -		